



Ministero della cultura

GALLERIA BORGHESE

DETERMINA n. 131 del 28/06/2021

Oggetto: approvazione ed avvio del progetto di ricerca di durata biennale (2021 – 2022) “Paesaggi e pittori emiliani tra Cinquecento e Seicento nella Galleria Borghese” e avvio delle procedure per la sua realizzazione.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che la Galleria Borghese a seguito del nuovo assetto organizzativo del Ministero per i Beni e le attività culturali, disposto con Decreto del Presidente del Consiglio del 29 agosto 2014, n. 171 e successivi decreti attuativi, è diventata un Istituto dotato di autonomia speciale, e con D.P.C.M 169/2019;

PREMESSO che tale nuovo assetto ha comportato l’acquisizione di nuove funzioni e competenze, anche giuridiche, in vista del perseguimento dei fini istituzionali dell’ente;

PREMESSO che la Galleria Borghese è una istituzione permanente, senza scopo di lucro, aperta al pubblico, al servizio della società e del suo sviluppo culturale e persegue quali finalità generali, pubbliche ed istituzionali: la tutela, la gestione e la valorizzazione, di tutte le sue collezioni e raccolte di beni culturali, esposti e non esposti, mobili e immobili, storico-artistici, documenti, librari, multimediali, gestiti direttamente o depositati presso altri enti;

PREMESSO che la Galleria Borghese nell’ambito delle proprie competenze ha individuato una serie di obiettivi programmatici strategici, tra cui la valorizzazione e la promozione del proprio patrimonio museale, nonché l’implementazione dei sistemi per la fruizione dei beni culturali;

PREMESSO che la Direzione della Galleria Borghese è da sempre impegnata nella ricerca scientifica sul proprio patrimonio e sul suo contesto storico e artistico di riferimento nonché nella catalogazione delle opere e nella continua archiviazione delle fonti storiche;

PREMESSO e CONSIDERATO che la Galleria Borghese per l’anno 2021 al fine della valorizzazione e ricerca delle sue collezioni sta organizzando la mostra dal titolo “*Balliamo? Il giovane Guido Reni e Roma*”. Dipinto proveniente dalla collezione di Scipione Borghese e il cui suo rinvenimento consentono di precisare la fondamentale importanza della committenza Borghese per l’artista emiliano Guido Reni. Questa importante opera di paesaggio contribuisce quindi a integrare il percorso artistico e i diversi ambiti di ricerca sperimentati dall’artista bolognese;

PREMESSO e CONSIDERATO che le attività di ricerca associate alla mostra, come sopra meglio descritta, prevedono approfondimenti e studi continui sulla pittura del 600 a Roma con particolare riferimento agli artisti emiliani che hanno avuto come committente il Cardinale Scipione Borghese e che non è possibile frequentare né biblioteche né archivi storici a causa dell’emergenza epidemiologica in atto nel nostro Paese;

PREMESSO e CONSIDERATO che in previsione della mostra dedicata a Guido Reni dal titolo “*Balliamo? Il giovane Guido Reni e Roma*” e incentrata sul dipinto *Danza campestre*, che sarà inaugurata alla Galleria Borghese entro il mese di dicembre 2021, si è proceduto a una prima ricognizione sullo stato conservativo dei dipinti della collezione che possano essere confrontati con opere che risalgono alla fase giovanile del pittore, soffermandosi soprattutto sui numerosi dipinti di paesaggio, ma nel contempo allargando l’indagine anche agli esempi di pittura emiliana di figura presenti in Galleria. Il progetto si propone anche di approfondire la ricerca e lo studio di alcune delle opere attraverso indagini diagnostiche finalizzate a una migliore e più puntuale conoscenza delle tecniche e dello stato conservativo, che permetteranno un intervento più puntuale. Questa ricognizione ha condotto all’elaborazione di una selezione di diciannove dipinti su tela, tavola e rame, che nell’arco di due anni finanziari si intende sottoporre a interventi conservativi. Il primo gruppo comprende le sette opere che saranno esposte alla





Ministero della cultura

GALLERIA BORGHESE

mostra (Invv. 6, 12, 21, 25, 270, 276 e 296) e pertanto dovranno essere sottoposte entro il mese di novembre a interventi di restauro calibrati sullo stato di conservazione in cui si trovano al momento. Il secondo gruppo – su cui si interverrà nel 2022 – amplia il panorama dell'indagine e dello studio sui paesaggi presenti nella collezione Borghese, includendo anche alcuni esempi di pittura di figura, che tuttavia saranno prevalentemente oggetto di indagini scientifiche;

RITENUTO altresì che questo oggetto di ricerca così come descritto, nel progetto della Dott.ssa Emanuela Settimi, rappresenta notevole interesse per questo Museo sotto il profilo dell'indagine scientifica;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul capitolo 2.1.2.022 del Bilancio di previsione di questo Museo - Anno Finanziario 2021;

VISTO il Decreto del Segretario Generale del Mibac 4 dicembre 2002 recante *Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia*;

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, *Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70*;

VISTO il D.P.R. 29 maggio 2003, n. 240 *Regolamento concernente il funzionamento amministrativo-contabile e la disciplina del servizio di cassa delle Soprintendenze dotate di autonomia gestionale*;

VISTO il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante *Codice per i Beni Culturali e del Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*;

VISTO il D.M. 27 novembre 2014 recante *Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero*;

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171 recante *Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89*;

VISTO il D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 76. Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance. abrogazione del D.P.C.M. N. 171/2014;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014, recante *Organizzazione e funzionamento dei musei statali e ss.mm*;

VISTO il D.M. 21/02/2018 Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale;

VISTA la L. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il prot. 601 - A del 03/03/2021 relativo alla nota della DG MU prot. 4108 - P del 02/03/2021 di approvazione del bilancio di previsione A.F. 2021 e nulla osta della Direzione Generale Bilancio;

Tutto ciò premesso, visto e considerato

DETERMINA

- di approvare il progetto di ricerca di durata biennale (2021 – 2022) "*Paesaggi e pittori emiliani tra Cinquecento e Seicento nella Galleria Borghese*" e avviare le procedure per la realizzazione della Fase I del progetto quali:
 - restauro e indagini diagnostiche dei dipinti sottoelencati si aggiungeranno le indagini XRF, la riflettografia IR, le riprese in Falso Colore e UV per il dipinto a olio su tela, Guido Reni, *La danza campestre*, recentemente acquisito dalla Galleria Borghese;
 - interventi di disinfestazione, di consolidamento localizzato del legno, di pulitura, stuccatura e reintegrazione pittorica della cornice, del supporto e della tela del dipinto;
 - interventi sulla superficie, ausiliari agli interventi sul supporto (riadesione della pellicola pittorica e della preparazione, protezione temporanea);





Ministero della cultura

GALLERIA BORGHESE

- interventi sulla superficie, pulitura superficiale senza sverniciatura, stuccatura, reintegrazione pittorica, verniciatura finale, revisione della cornice;
- di indicare quale responsabile unico del procedimento, già nominato, la Dott.ssa Emanuela Settimi;
- di adempiere agli obblighi in materia di Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 29 del d. lgs. 50/16 e s.m.i. e del decreto legislativo n. 33/2013 e s.m.i. e della legge 190/2012 in coerenza con la tutela della privacy di cui alla normativa nazionale ed europea.

Il Direttore Generale
Prof.ssa Francesca Cappelletti

